

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 528
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

Oggetto: riduzione del fondo nazionale trasporti delle risorse al TPL al Piemonte. Come intende agire la Giunta?

AVENDO APPRESO CHE

- Il Ministero delle infrastrutture ha incaricato l'Università La Sapienza di definire i livelli adeguati di servizio per determinare i costi standard, in base ai quali accordare e distribuire le risorse pubbliche per i prossimi anni.
- Da organi di stampa, il Piemonte risulta tra le regioni che presenta un conto troppo elevato, rispetto alle risorse disponibili, che oggi vale circa il 9% del totale del Fondo nazionale Trasporti, e che quindi andrebbe ridotto di circa un punto percentuale e infine ottimizzato con una <programmazione più appropriata>”.
- Di conseguenza la nostra regione rischia di perdere 60 milioni a fronte di una riduzione del fondo nazionale trasporti nel corso della ridefinizione delle risorse al TPL.
- Il punto percentuale tagliato rischierebbe di compromettere fino al 10% delle risorse complessive (50-60 milioni), del fondo regionale per trasporti, pari a 503 milioni.

CONSIDERATO CHE

- Questo non potrà che coniugarsi a un taglio dei servizi, già oggi insufficienti, in una regione dal territorio molto diversificato dal punto di vista sociale, economico e geografico.
- il trasporto regionale ad oggi penalizza fortemente lavoratori e studenti delle aree interne.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- Il presidente Cirio ha annunciato “l’abbonamento gratuito per gli studenti universitari nell’area cittadina” attraverso un finanziamento delle fondazioni bancarie.
- Questo accade mentre nella manovra di assestamento in discussione in Consiglio non ci sono fondi aggiuntivi per il Trasporto pubblico locale, anzi vengono recuperati dei residui da altri capitoli.
- il TPL metropolitano si sta progressivamente rafforzando di nuove infrastrutture (prolungamento metro uno, metro di, sfm 4-5-6-7) che richiedono nuovi investimenti anche nella gestione e nella manutenzione.
- Permane invece praticamente immutato il panorama delle linee ferroviarie dismesse rispetto alle quali in un quadro di contrazione rilevante delle risorse ci chiediamo quali scelte farà la giunta

SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

Come e con quale entità di finanziamento regionale si intende coprire l’eventuale riduzione del fondo trasporti nazionale senza tagliare i servizi, in molti casi già inadeguati, e senza aumentare ulteriormente la tangibile disparità tra aree vaste e centri urbani.